
La psoriasi

Autore: Luciano Donati

Fonte: Città Nuova

Un nostro lettore della provincia di Ascoli Piceno chiede consigli sulla psoriasi, malattia della pelle di cui è affetto, che lo fa soffrire fisicamente e psicologicamente. La psoriasi è una malattia ad andamento protratto o, più semplicemente, cronica, con fasi di riacutizzazione e periodi di completo benessere. Oggi conosciamo moltissime patologie che non guariscono, ma sono curabili ogni volta che si ripresentano. La depressione, alcune malattie dell'apparato scheletrico e gastrointestinale sono esempi di questo fenomeno tipico della nostra epoca. Negli Usa ed in Europa il 2 per cento della popolazione ne è affetta. Si caratterizza per la comparsa di chiazze di pelle ispessita, arrossata ed infiammata, spesso coperte di chiazze argentate. Ciò avviene perché, per cause ancora sconosciute, le nuove cellule cutanee si riproducono con una velocità dieci volte maggiore del normale, mentre quella di eliminazione delle vecchie rimane inalterata. Le intense emozioni, lesioni cutanee anche banali possono facilitarne la ricomparsa. Talvolta vi si associa un'infiammazione delle articolazioni: si tratta dell'artrite psoriasica. Se la psoriasi è lieve può essere sufficiente l'esposizione al sole ai raggi ultravioletti. Nei casi di media gravità sono sufficienti pomate al carbone o al cortisone. Ne consegue che la cosa migliore è farsi vedere da un dermatologo fin dall'inizio della fase di ricomparsa del disturbo. L'ospedale di Ascoli Piceno o di Ancona sicuramente avranno un ambulatorio dermatologico che al nostro lettore consigliamo di frequentare in caso di necessità.